

## EVENTI. Oggi si premiano racconti e poesie

# Libri negli ospedali

## L'Ulss 6 valorizza gli scrittori in erba

**Franco Pepe**

“Leggere è un viaggio nello spazio, nel tempo, nella fantasia. Dalle righe di inchiostro arrivano emozioni che ci coinvolgono, ci fanno compagnia, ci fanno conoscere meglio noi stessi. Leggere è il cibo della mente...”

Da questo messaggio tratto da una campagna di informazione lanciata dalla presidenza del Consiglio dei ministri, è partita nel 2009 l'Ulss 6 per varare il progetto “Libri d'attesa”. L'idea, per la verità, era partita 3 anni prima da un gruppo editoriale toscano, Cinquemarzo, che aveva pensato di far trovare nelle sale di attesa dei reparti ospedalieri i propri libricini, racconti brevi o brevissimi, per invogliare alla lettura chi fosse lì ad aspettare un esame, un test, una visita. Una lettura che durasse, appunto, il tempo dell'attesa. Trame divertenti, rasserenanti, ironiche per sollevare lo spirito, distrarre, far scomparire la paura.

Un veicolo umanizzante e culturale per pazienti e accompagnatori.

Un'idea intelligente sposata da diverse aziende sanitarie, fra cui, appunto, l'Ulss di Vicenza, che, sulla scorta del successo avuto dall'iniziativa, è andata anche più in là e ha pro-

mosso, assieme alla Fondazione S.Bortolo, un concorso per trovare fra il personale, fra gli utenti con la passione di scrivere, ma anche nella schiera dei narratori locali, racconti inediti o poesie, da mettere sui tavoli delle sale di attesa, di lunghezza tale da poter essere letti in una quindicina di minuti per riempire quegli intervalli carichi di tensione.

Detto e fatto. All'Ulss sono giunti 146 elaborati da parte di 28 autori di tutte le età, fra cui anche operatori e pensionati dell'ospedale.

Una giuria composta da Fernando Bandini, Alberto Galla, Valentina Traverso, Marina Francini, Silvia Calamati, Alda Bressan e Luca Guidi direttore generale di Cinquemarzo, oltre che da Giancarlo Ferretto presidente della Fondazione S.Bortolo, ha visionato il materiale arrivato, selezionando le proposte più valide, e oggi alle 17 a palazzo Baggio l'atto conclusivo del concorso con la proclamazione delle opere vincitrici, che verranno lette in anteprima da Carlo Trentin e Roberto Zoppelleto dei “Seven Gnoms”, e la segnalazione di 2 menzioni speciali. La palma andrà a 3 racconti “dell'attesa” e a una raccolta di poesia, che, come premio, verranno pubblicati a cura dell'Ulss. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

